

riamente solenne la terza processione delle Rogazioni, e corsa voce di possibili disordini, la sera di martedì pubblicamente assembraansi oltre due centinaia di persone, per chiedere al sindaco e al delegato di P. S. che ne provocassero del R. prefetto il divieto, per motivi d'ordine pubblico. Alle 10 infatti il divieto giungeva per telegrafo.

Ma il mattino, che è, che non è, la processione, fatta audace dal numero grande dei contadini formanti la compagnie, è uscita, malgrado l'astensione del clero, col proposito deliberato alla ribellione. Accorrono il sindaco, il delegato, i carabinieri. Alle loro intimazioni si risponde col diniego, con invettive, e con urli asordanti delle femminuccie. Il delegato indossa risolutamente la sciarpa e impone il rispetto alla legge. Allora uno strano parapiglia succede e nel più nero aspetto l'acciacamento dei superstitiosi si manifesta. Sgommate le fila della processione, parte ne rientra confusamente, ma parte vuole ad ogni costo aprirsi il passaggio.

Dopo circa mezz' ora di insistenze di incertezze, rientrano, girata la piazza, anche quegli ultimi resti più tenenti.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 30. — Il Senato nella penultima sua seduta discusse il progetto di legge, già adottato dalla Camera dei deputati, sulla riforma dei sottoufficiali.

Una vera battaglia si impegnò a proposito dell'articolo 15° che prescrive, a seconda delle risorse dei corpi, la creazione successiva di impieghi d'aiutanti in tutte le compagnie di fanteria sul piede di pace.

Energicamente attaccato dal colonnello d'Andlau, dal generale Guillemaut, e dal sig. Valentin, l'articolo in discussione venne difeso vitiosamente dai generali Borel, e de Miribel, nonché dal sig. Rampon.

Infine l'insieme del progetto di legge, posto ai voti, venne adottato da 289 votanti.

INGHilterra, 30. — I giornali inglesi lanciano vivamente la morte di lord Russell; il *Times* osserva che la sua lunga ed illustre carriera onorò grandemente l'Inghilterra; che egli resse al suo paese dei servigi superiori a quelli di qualunque altro ministro dell'epoca sua; che egli non ebbe mai ricorso a mezzi indiretti per raggiungere i fini di un partito, e finalmente che lord Russell ha arricchito la storia del suo paese di un gran carattere.

Nell'Abbazia nella quale saranno certamente depositati i suoi resti mortali, trovansi dei nomi più illustri del suo, ma forse nessuno di quegli rammenta la carriera di un nonno che fosse più di lui un perfetto ingleso.

GERMANIA, 30. — L'Imperatore, che doveva recarsi ad Enns il 11, non lascerà altriimenti Berlino.

— Pare certo che il principe Reuss, ambasciatore telesco a Costantinopoli, sia trasferito a Vienna.

— Il 28 vi fu a Berlino una grande rivista, alla quale assisteva l'Imperatore.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Circa alla di missione del ministro Falk conformasi di nuovo ufficiosamente che l'imperatore ha espresso al ministro più volte il desiderio che rimanga in carica. La soluzione definitiva di quest'affare accadrà appena saranno qui il principe di Bismarck ed il conte Stolberg. Fra poco il ministro farà un viaggio per servizio nella Slesia.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio pubblicata la mattina del 31, contiene la legge 30 maggio, n. 4390, con cui si approva la tariffa generale doganale, da andare in vigore il primo giugno.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Festa dello Statuto. — Oggi, per la festa dello Statuto, la città è imbandierata.

Due musiche, quella del Comune, e l'*Unione* percorsero questa mattina, suonando marce patriottiche, le contrade della città.

Battimenti presso il Tribunale correttionale.

3 giugno. Contro Lucato Giovanni Nardi, Teresa per fatto, d. proc. A. Donati.

Giorat. — Lunedì 3 giugno 1878, avrà luogo la estrazione dei giurati per il servizio alla Corte di Asse nella Sessione I, trimestre II che avrà principio il 24 corrente.

Album. — Abbiamo avuto la gratissima opportunità di vedere anche noi l'*Album*, che i signori Uffiziali del 2^o Reggimento di Fanteria, qui di proposito, faranno presentare in questi giorni all'Illusterrimo Signor C. Gabotto, già colonnello del Reggimento stesso, ed ora trasferitosi a Torino.

L'*Album* contiene le fotografie di tutti i signori Uffiziali del Corpo, preceduti da quella del prefato signor colonnello.

L'*Album*, nel suo insieme, è ricco e di tutta eleganza, ed ha un pregiò veramente artistico nei suoi particolari.

È rilegato mirabilmente in velluto bleu da quel bravo e diligenterissimo artista, ch'è il sig. Marco Angeli.

Sulla coperta sta un ovale in argento col monogramma del colonnello Gabotto, sormontato da una corona e colla iscrizione dedicatoria.

Due ovali minori ai lati portano incise le date, quando il colonnello assunse il comando del Reggimento, e quando lo ha lasciato.

Tutto all'ingiro ricorre una guarnizione in argento, con quattro stelle agli angoli, pure in argento, come lo sono le borchie, che chiudono l'*Album*.

Il lavoro di casello è del Modin, abilissimo artista nostro concittadino: anche in questa parte l'*Album* non lascia punto a desiderare.

Una cassetta, specie di astuccio, in legno d'acero, serve a racchiudere l'*Album*, ed ha la sua parte superiore in cristallo, per cui si vede l'oggetto contenuto internamente.

È un presente degno invero della distinta persona, cui è destinato e altrettanto degno di chi lo fa.

Questo dono: che i signori Uffiziali offrono al loro antico comandante, se prova da una parte quanto certesamente, di leggere il *Giornale di Padova* di ieri. Se si contenta, bene; se no venga alla Redazione del giornale ed avrà da me tutte le spiegazioni immaginabili..... purchè sotto quel B. C. non si nasconde un bel maschiottino.

Associazione Volontari 1848-49 della Provincia di Padova. — Nel mentre oggi tutti festeggiano il Nazionale Statuto, è doloroso per l'Associazione 1848-49 di render pubblici ringraziamenti ad un generoso che sempre diede esempio di carità patria e cittadina.

Il barone Giuseppe Treves de Bonfili già iscritto come socio onorario al nostro sodalizio, volle nella sua munificenza e largire una pensione annua di L. 200 a favore di uno fra i sopravvissuti della gloriosa spedizione di Asti ed alle Sardelle.

È un nuovo genere di gita, che sembra si ripeterà.

Buon divertimento signori e felice ritorno!

Rubrica segreta.

Oggetti trovati e depositati alla Divisione I Municipale.

Per la seconda volta

Un biglietto del Monte di Pietà.

Un grembiule e due ditali.

Per la prima volta

Una chiave.

Una Lire.

Una scatola da tabacco.

Funerali. — Ieri, alle ore 6 pom., ebbero luogo i funerali del compianto Attilio Miserati, di Trento, laureato in giurisprudenza presso la nostra Università.

Accompagnavano il feretro il Rettore, alcuni professori, moltissimi studenti, nonché la musica cittadina.

L'Associazione

P. S. Ci consta che il conte Luigi Camerini socio effettivo ha determinato di procurare alla Società un cospicuo aumento nella rendita sociale, a segno che si possano conferire altre due pensioni vitalizie. Simili atti esercitati con tanta spontaneità si impongono alla mente ed al cuore e non hanno bisogno di commenti.

Congregazione di Carlo

Sussilio Camerini per un artigiano od artista — Il premio di L. 300 destinato dall'illustre signor Camerini si fu dal marzo scorso per assistere un artigiano od artista di Padova nel dare sviluppo ad un promettente esercizio, fu dalla Congregazione di Carità assegnato ad Angelo De Poli tessitore, avente in servizio in via Moraro n. 4100, nel quale fra 13 concorrenti si riscontrarono riuniti in maggior grado gli estremi indicati dall'avviso 9 marzo 1878.

I giovanetti del Collegio Con-

vitto Camerini diretto dal cav. don Domenico Barbaran, di spontaneo accordo trasmisero a questi Asili i fantili l'offerta di L. 100.

La Commissione pubblica, riconoscete, quest'atto caritativo, che onora ad un tempo ed il cuore di quella età gioventù e l'intelligentia ed amoroso suo Istruttore.

E la Correspondance bureau:

Berlino, 31.

Nello scontro delle due corazzate tedesche si salvavano 23 ufficiali e 160 uomini dell'equipaggio. Al Re

Consiglio Comunale. — Nella seduta di ieri sera il Consiglio Comunale prese, fra le altre cose trattate, una importante deliberazione.

Dietro splendissima relazione dell'assessore per l'istruzione pubblica Antonio de' Tolomei, il Consiglio votò ad unanimità la proposta di dividere la prima classe delle Scuole Elementari in due sezioni, assegnando a ciascuna di esse un insegnante. Il Consiglio approvò inoltre le liste elettorali.

Appendice. — Una signorina ci ha chiesto perché la nostra appendice non venga continuata anche in seconda pagina.

Prima di tutto ringraziamo la gentile signorina della domanda, la quale ci sembra una prova sicura che l'appendice in corso è letta con molto interesse.

Quanto a compiacervi, ecco qua. Il più delle volte non si può, perché un giornale, specialmente politico, deve trattare, anche suo malgrado, diffusamente la politica: c'è poi la parte economica, come i progetti ferrovieri, interessi provinciali e cittadini, ai quali dev'essere pur consacrato molto spazio.

Queste esigenze si raddoppiano a Camere aperte, coi reseconti delle sedute parlamentari.

Cononostante faremo il possibile per contentare la nostra lettore, non chiedendole in cambio che una cosa. Ci conservi sempre il suo grazioso patrimonio, e faccia voti perché il *Giornale di Padova* diventi, per le sue proporzioni, un altro *Times*; allora sarà sicura di vedere la sua domanda largamente soddisfatta.

Teatro Garibaldi. — Allo spettacolo di ieri assisteva un pubblico discretamente numeroso. Non occorre dire che la signora Paladini, i dilettanti... di buona volonte ed i ginnasti della Società Icaria furono molto applauditi.

Conferenze. — Prego la signorina B. C. che mi scrive tanto certesamente, di leggere il *Giornale di Padova* di ieri. Se si contenta, bene; se no venga alla Redazione del giornale ed avrà da me tutte le spiegazioni immaginabili..... purchè sotto quel B. C. non si nasconde un bel maschiottino.

Curiosa gita avvera negreto elevata. — Un bell'umore ci scrive, 2 giugno:

Ieri a sera parecchi giovanotti della Città nostra partirono in diverse carrozze alla volta di Chioggia, per passarvi tutto il giorno d'oggi, probabilmente in mezzo agli Astici ed alle Sardelle.

È un nuovo genere di gita, che sembra si ripeterà.

Buon divertimento signori e felice ritorno!

Rubrica segreta.

Oggetti trovati e depositati alla Divisione I Municipale.

Per la seconda volta

Un biglietto del Monte di Pietà.

Un grembiule e due ditali.

Per la prima volta

Una chiave.

Una Lire.

Una scatola da tabacco.

Funerali. — Ieri, alle ore 6 pom., ebbero luogo i funerali del compianto Attilio Miserati, di

Trento, laureato in giurisprudenza presso la nostra Università.

Accompagnarono il feretro il Rettore, alcuni professori, moltissimi studenti, nonché la musica cittadina.

L'Associazione

P. S. Ci consta che il conte Luigi Camerini socio effettivo ha determinato di procurare alla Società un cospicuo aumento nella rendita sociale, a segno che si possano conferire altre due pensioni vitalizie. Simili atti esercitati con tanta spontaneità si impongono alla mente ed al cuore e non hanno bisogno di commenti.

Congregazione di Carlo

Sussilio Camerini per un artigiano od artista — Il premio di L. 300 destinato dall'illustre signor Camerini si fu dal marzo scorso per assistere un artigiano od artista di Padova nel dare sviluppo ad un promettente esercizio, fu dalla Congregazione di Carità assegnato ad Angelo De Poli tessitore, avente in servizio in via Moraro n. 4100, nel quale fra 13 concorrenti si riscontrarono riuniti in maggior grado gli estremi indicati dall'avviso 9 marzo 1878.

I giovanetti del Collegio Con-

vitto Camerini diretto dal cav. don Domenico Barbaran, di spontaneo accordo trasmisero a questi Asili i fantili l'offerta di L. 100.

La Commissione pubblica, riconoscete, quest'atto caritativo, che onora ad un tempo ed il cuore di quella età gioventù e l'intelligentia ed amoroso suo Istruttore.

E la Correspondance bureau:

Berlino, 31.

Nello scontro delle due corazzate tedesche si salvavano 23 ufficiali e

160 uomini dell'equipaggio. Al Re

Guglielmo. gravemente danneggiato, si reca a Portsmouth. Notizie ufficiali recano la cifra degli annegati a 300 e dei salvati a 200.

Londra. 31. Nella Camera bassa il primo lord dell'ammiragliato conferma l'avvenuto scontro. Si crede che esso avvenisse in seguito al tentativo di impedire una collisione con un legno mercantile. L'ammiragliato fece partire da Portsmouth dei legni di salvataggio per prestare soccorso.

Concerto. — La musica del 1^o reggimento fanteria, suonerà oggi, 2, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore, 7 alle 8 1/2 pom., i seguenti pezzi:

1. Marcia.

2. Sinfonia. *Omaggio a Bellini.* Marzocchi.

3. Polka. Petrali.

4. Cavatina. *Fiorina.* Pedrotti.

5. Mazurka. *Gisella.* Pistori.

6. Walzer. *Vino, Doana e Canto.* Strauss.

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO
VENEZIA 3. 54. 50. 78. 34.
SARI 4. 48. 32. 60. 97. 7.
FIRENZE 5. 80. 4. 62. 37.
MILANO 17. 47. 78. 11. 20.
NAPOLI 2. 37. 15. 63. 10.
PALERMO 78. 49. 31. 7. 39.
ROMA 17. 71. 31. 2. 70.
TORINO 19. 72. 36. 79. 22.

B. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Si, Goldoni ha tentato di porli la gogna, ma non vi è riuscito. All'istante in cui egli credeva di ver stretto per sempre fra gli argigli della fantasia la passione da riprodursi sul teatro, questa si rivelava all'analisi e gli sfuggiva improvvisamente dinanzi. E allorché autore la trascava per mano alla pace del palcoscenico, non ne restava che la sola fisionomia; le lenti esteriori rimanevano perfettamente le stesse, ma l'anima aveva preso il volto; il tempio era il medesimo, ma il B.o lo aveva abbandonato.

E invero Goldoni comprendeva assai più le debolezze che le passioni; difetti che i vizi, a saperne ritrarre con mano più sicura la taccagneria che l'avarizia, la maledicenza che l'ipocrisia; Tedoro che Arpagone; Don Marso che Tartufo.

In una sola commedia, il Vero amico, anzian in una sola scena, egli si sollevò a un'altezza inusitata; nel monologo di Ottavio innanzi allo scrigno dell'oro. Nel padrone di Rosaura l'avarizia è una passione, e come le vere passioni — assorbe violentemente in sé stessa tutti i suoi effetti, tutte le sue cure. Ottavio è là che inginocchiato, trepidante, parla al suo ovo come ad una creatura; egli lo contempla amorosamente, lo accarezza; gli confida i suoi più riposti intendimenti; sprofonda la mano in mezzo agli zecchinelli; se potesse, vi si tufferebbe; lo scintillo di quell'oro gli dà la vergogna, e pur di averne ancora, pur di averne sempre, egli divenne crudele come una leva, astuto come un lupo cerviero, tenace come un fanciullo: egli è là coi suoi artigli stesi per afferrare la prima moneta che brilli all'orizzonte; egli morrebbe all'istante felice, purché il suo scrigno fosse nello stesso tempo la sua tomba.

Ma quel carattere fu appena sbizzarzo; la pittura di quella passione selvaggia fu un lampo che attraversò la mente dello scrittore, ma di cui non rimase neppur una scintilla nelle commedie posteriori.

E così doveva essere: nessun artista — sia pur grande — può violare la sua indele. Il cristallo si spezza, non si piega.

Ora Goldoni aveva l'occhio della carne aperto, l'impianto preciso, ma gli mancavano quelli sublimi istinti dello spirito che balza d'un tratto là dove i sensi non saperanno mai giungere; la sua fantasia era facile, varia, spicciottante, ma poco profonda: sfiorava con velocità sparsi le cose, ma non sapeva addentrarsi nella loro essenza; ne ricoppiava con esattezza merav glosa le linee più fugitive, le sfumature più languide, ma la gran linea si smarrisce tra la folla dei particolari; nel suo contatto col mondo esterno, rimaneva colpito vivamente, ma a fior di pelle; mai si compenetrava con esso nell'affettuosa intensità del sentimento. Egli riproduceva stupendamente — come ebbe a dire il Carver — la parte visibile dell'umana società, ma non si spinto più oltre; la sua natura era troppo mite, troppo gioconde, per soffrirsi a contemplare gli abusi.

In una parola, Goldoni aveva più l'occhio che l'anima d'un grande artista; il campo chiuso del ridicolo lo aveva percorso in lungo ed in largo, lo aveva studiato zolla per zolla, ma al di là di quella siepe incominciava un mondo troppo vasto per essere il suo. Egli conosceva tutti i piccoli sentieri del cuore, ma ne ignorava la strada maestra!

(Continua)

Stretto dal dolore non può dirti quanto vorrebbe il cuore del tuo affettuoso.

F. G.

Atto di ringraziamento

G. Pisonti porge i più vivi ringraziamenti a tutti quegli amici e conoscenti che nell'irreparabile perdita della sua ottima MADRE concorsero a lenire il profondo suo dolore per tanta sventura.

ULTIME NOTIZIE

Scrive il *Diritto* in data di Roma, 31:

« Quest' oggi al tocco, S. M. il Re riceveva in speciale udienza la Commissione della Fratellanza Militare Vittorio Emanuele, sedente in Firenze, la quale presentava a S. M. il diploma di Alto Patrono.

S. M. si intrattenne per oltre mezz'ora informandosi minutamente degli affari sociali, ed assicurava i componenti la Commissione che non sarebbe mai mancato il di lui appoggio a così nobile e filantropica associazione.

La Commissione veniva quindi ricevuta da S. M. la Regina la quale pur essa volle essere minuziosamente informato dell'andamento della Compagnia di pubblica assistenza, formatasi nel seno della Fratellanza stessa e promise di occuparsene subito e con gran piacere.

I deputati della Fratellanza Militare Vittorio Emanuele si congedavano dalle LL. MM. vivamente commossi da tanto gentile ed affabili simo ricevimento.

La Commissione era composta dei signori cav. Egidio Macchiani (presidente), Guido Gattai (segretario), Cangrandi Giuseppe (consigliere) e Pratolini Emanuele (socio ordinario).

Mandano da Roma, 31 sera, alla Perseveranza:

La Federazione delle Associazioni cattoliche in Roma si presentò al Papa come protesta contro la glorificazione di Voltaire.

I. Papa rispose con un discorso condannando severamente la commemorazione di Voltaire, e incoraggiando i cattolici a resistere con ogni mezzo alla diffusione delle sue perfide dottrine.

I giornali clericali pubblicano violenti articoli contro il centenario.

L'Oscuratore Romano nota che rifiutarsi di partecipare alla festa persino quei liberali che rispettano la propria dignità.

La speranza della riunione del Congresso diminuiva nei circoli ufficiali.

Continua l'indisposizione dell'onorevole Bruzio, ministro della guerra, al punto che sarà difficile che egli possa sostenere la discussione sul bilancio del proprio Ministero.

Il Re inviò un telegramma alla famiglia di lord Russel, manifestando il suo profondo cordoglio per la morte di quell'illustre statista, valeroso propagnatore della causa italiana.

Conformemente alle nostre informazioni di ieri, circa la legge sul divorzio presentata dal Morelli, la *Ragione* ha un dispaccio col quale si annuncia che sette uffiali della Camera respinsero quel progetto.

Spezia, 1.

Sulla pirocorvetta *Caracciolo*, nave scuola dei marinari torpedinieri, si intraprenderà quanto prima una serie di speciali esperimenti con torpedini, munite di una nuova spilletta chimica di più facile e pronta accensione.

Il piroscafo *Messaggero* partì quanto prima di qua per Salonicco, dove trasporterà vivari, munizioni e materiali per la nostra squadra ancorata nei porti d'Oriente.

(Gazzetta d'Italia)

Roma, 31.

Molti deputati settentrionali presenteranno la proposta d'abolizione della tassa sui cereali inferiori; i deputati meridionali combatteranno la proposta, non formando il granone il principale alimento dei contadini del Napoletano e della Sicilia.

(G. di Tor.)

Roma, 31.

Confermisi che il generale Bruzio, ministro della guerra, sia dimissario; la sua salute malferma gli impedisce di sostenere la discussione del bilancio. Oltre a ciò si afferma che egli non si trovi in perfetto accordo cogli altri colleghi del Ministro.

(Secolo).

LE NAVI DI CROCIERA RUSSE
Secondo la *Gazzetta di Mosca* di 1

28 la Banca imperiale di Russia anticipò senza interessi la somma di due milioni di rubli al Comitato di Mosca incaricato di raccogliere fondi per la flettiglia d'incrociatori russi.

CORRIERE DELLA SERA 2 Giugno

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 1 giugno.

In men di tre ore, la proroga dello scambio delle ratifiche del trattato di commercio colla Francia e della esecuzione della tariffa doganale, diventato ieri legge dello Stato. Nella Camera la proposta, suffragata da ragioni imperiosi di necessità pubblica e da considerazioni di convenienza politica, non sollevò obbiezioni sostanziali. Non ci furono che osservazioni sul metodo della discussione. Per la prima volta si applicò l'articolo 22 del Regolamento, il quale impone la votazione segreta, colla maggioranza di tre quarti dei votanti, perché un progetto di legge, non iscritto all'ordine del giorno, possa discutersi.

Ora il vecchio trattato commerciale colla Francia è prorogato di un mese. Spetta al Parlamento francese rispondere con lealtà e cortesia alla lealtà e cortesia del Parlamento italiano. Molte dubitanze che il trattato sia approvato dalla Camera francese, e che possa andar in vigore col primo luglio. In tal caso l'applicazione della tariffa generale sarebbe assolutamente necessaria, non essendovi nei nostri Parlamento disposizione ad accordar nuove proroghe.

Dopo aver approvato quel progetto di legge, la Camera ha proseguito la discussione del bilancio dell'istruzione pubblica e si assistette all'inevitabile duello di frecce oratorie fra gli onorevoli Baccelli e Bonghi. Dico inevitabile, perché non passa bilancio o dell'istruzione pubblica senza che quei due deputati si scambino dei complimenti poco graziosi.

Proseguì la discussione dei capitoli del bilancio dell'istruzione.

Al capitolo concernente gli stanziamenti per le biblioteche nazionali e universitarie, la commissione propose la diminuzione di lire 40.000. Martini, Bonghi, Torrigiani, Capponi, Cavalletto e Desandini oppongono.

Il relatore Baccelli espone i motivi della diminuzione proposta; del resto la Commissione rimetterà al giudizio della Camera.

Il capitolo è approvato coll'intesa

somma inscritta dal Ministro, e a fornire una almeno delle biblioteche di tutte le opere che pubblicansi in Italia, formulata dalla commissione una risoluzione per la quale confidasi che il ministro provvederà perché una copia d'ogni libro che pubblicasi in Italia sia raccolta nella biblioteca Vittorio Emanuele a Roma. Il ministro accetta, e la Camera approva.

Approvatosi al capitolo per il mantenimento delle Gallerie Mussi e Pinacoteca un aumento di lire settemila per la Galleria degli Uffici di Firenze.

Approvatosi un aumento di lire dodicimila proposto da Crispì per l'Orto botanico di Palermo.

Rivolgonsi al ministro, che le accoglie, raccomandazioni di Trompeo riguardo alle scuole professionali di Biella, e di Pissavini per l'ingrandimento del collegio di Assisi onde accogliere maggior numero di figli d'insegnanti.

Indirizzansi inoltre al ministro altra avvertenza ad istanza da Elia, Mersario, Billia, Zeppe, Marcora, Cappito e Nocito, ed approvato in fine lo stanziamento complessivo di questo bilancio.

Annunziarsi che la deputazione, per assistere alle onoranze decedute da Ravenna e Russi al compianto Farini, si comporrà ad Abignone, Beretola, Crispì, Cavalletto, Fabrizi, Nicotra e Solidati.

Approvatosi senza discussione il progetto per aggregare il Comune di Torella al mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi.

Annunziasi interrogazioni di Giudice Giuseppe e Bertani Agostino al ministro dell'interno che rinviano alla discussione del bilancio del suo ministero.

(Agenzia Stefani)

sumano maggior quantità di grani inferiori si applicasse l'abolizione totale dell'imposta su questi; nelle altre si applicasse la riduzione del quarto sulla imposta totale.

Perdura l'incertezza relativamente alle complicazioni internazionali. Nei circoli diplomatici non è ammessa come sicura la convocazione del Congresso. Ieri il conte Corti ebbe lunghe conferenze con sir Paget e col barone Kandell.

Domenica il Re passerà in rivista le truppe della guardia, poi avremo la distribuzione di medaglie al valor civile in Campidoglio, fatta dall'onorevole Ruspoli, nominato sindaco, e alla sera si avrà lo spettacolo della Girandola. E così Roma celebrerà la festa nazionale.

Migliaia e migliaia di persone la celebreranno recandosi a Fiumicino, a Frascati, ad Albano o negli altri castelli che circondano la capitale e nei quali si respira aria più salubre e più fresca di Roma.

Parlamento Italiano

XIII Legislatura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 1 giugno

Leggesi una proposta di Napoletano ammessa dagli Uffici per modificare la legge sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato, disponendo misure per le cause in cui si possono sequestrare o farne volontaria cassazione.

Proseguì la discussione dei capitoli del bilancio dell'istruzione.

Al capitolo concernente gli stanziamenti per le biblioteche nazionali e universitarie, la commissione propose la diminuzione di lire 40.000. Martini, Bonghi, Torrigiani, Capponi, Cavalletto e Desandini oppongono.

Il relatore Baccelli espone i motivi della diminuzione proposta; del resto la Commissione rimetterà al giudizio della Camera.

Il capitolo è approvato coll'intesa

somma inscritta dal Ministro, e a fornire una almeno delle biblioteche di tutte le opere che pubblicansi in Italia, formulata dalla commissione una risoluzione per la quale confidasi che il ministro provvederà perché una copia d'ogni libro che pubblicasi in Italia sia raccolta nella biblioteca Vittorio Emanuele a Roma. Il ministro accetta, e la Camera approva.

Approvatosi al capitolo per il mantenimento delle Gallerie Mussi e Pinacoteca un aumento di lire settemila per la Galleria degli Uffici di Firenze.

Approvatosi un aumento di lire dodicimila proposto da Crispì per l'Orto botanico di Palermo.

Rivolgonsi al ministro, che le accoglie, raccomandazioni di Trompeo riguardo alle scuole professionali di Biella, e di Pissavini per l'ingrandimento del collegio di Assisi onde accogliere maggior numero di figli d'insegnanti.

Indirizzansi inoltre al ministro altra avvertenza ad istanza da Elia, Mersario, Billia, Zeppe, Marcora, Cappito e Nocito, ed approvato in fine lo stanziamento complessivo di questo bilancio.

Annunziarsi che la deputazione, per assistere alle onoranze decedute da Ravenna e Russi al compianto Farini, si comporrà ad Abignone, Beretola, Crispì, Cavalletto, Fabrizi, Nicotra e Solidati.

Approvatosi senza discussione il progetto per aggregare il Comune di Torella al mandamento di Sant'Angelo dei Lombardi.

Annunziasi interrogazioni di Giudice Giuseppe e Bertani Agostino al ministro dell'interno che rinviano alla discussione del bilancio del suo ministero.

(Agenzia Stefani)

FESTA DELLO STATUTO

Abbiemo da Roma, 2:

« S. M. il Re Umberto, accompagnato dalla sua casa militare, da un brillante stato maggiore, dall'ambasciatore di Germania in uniforme di capitano dei corazzieri, da Bianchi e da altri addetti stranieri, francesi, austriaci e tedeschi, passò in rivista le truppe; quindi le truppe sfilarono in buonissimo ordine dinanzi al Re. Una immensa folla, nelle strade percorse dal Re, lo acclamarono viva-

mente e ripetutamente. La città è imbardierata. 101 colpi di cannone annunciarono la partenza del Re dal palazzo reale. »

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

Il *Daily News* alludendo ad un paragrafo del *Times* il quale disse qualche giorno fa che l'Inghilterra aveva il diritto di esercitare influenza sull'amministrazione turca, dice che sarebbe quello un passo falso e che essa s'impegnerebbe a provvedere tutto ciò che potesse occorrere per il buon successo di quell'esperimento, compresi i denari e le garanzie finanziarie. Inoltre essa si esprirebbe all'ostilità politica ed avrebbe bisogno di dichiarare continuamente che non avrebbe bisogno di fare acquisti territoriali. Il *Daily News* si consola però dicendo che a questo progetto del governo inglese occorrerebbe anno per anno la sanzione del paese ed è sperabile che esso venga abbandonato.

In quanto poi alle cose d'Oriente, il *Times* dice che non v'è ragione di temere che i negoziati pendenti debbano esser pregiudicati dalla passione o dalle imprudenze di Pietroburgo e di Costantinopoli, visto che la questione orientale è interamente affidata ad eminenti uomini di Stato i quali la considerano così calmi. Anche l'indugio dei negoziati è stato secondo il *Times* assai vantaggioso, perché ha permesso a diversi elementi di far conoscere la loro esistenza ed i loro diritti mentre le razze delle quali non si curava il trattato di Santo Stefano hanno avuto tempo di richiamare sopra se stesse l'attenzione delle potenze. Allo stesso modo è stata considerata, con maggior premura la posizione che occuperà la Turchia quando essa sarà ridotta ad essere principalmente una potenza asiatica.

VIENNA, 1. — La Camera approvò la proposta del governo relativa alla questione delle restituzioni, e quindi il punto principale del compromesso fra Austria ed Ungheria è definito secondo il recente accordamento dei due governi.

VIENNA, 1. — La *Corrispondenza Politica* reca che Damasio Bratiano, vicepresidente del Senato rumeno, è partito in missione per Costantinopoli odo ottenere che la Porta riconosca l'indipendenza della Rumania. Secondo altre voci tale missione avrebbe lo scopo di risarcire la Rumania alla Turchia per certe eventualità.

BERLINO, 1.

Farmacia della Legazione Britannica
Via Tornabuoni, 17 con succursale Piazza Manin 2, FIRENZE
Pillole Antibiliosse e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliosse, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli affanni dell'Ingestione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta, l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portan via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — Prezzo in scatole francesche L. 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 140 o 240.

Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, PIANERI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampironi, Pivetta, Ongarato e Pencì; a Vicenza da Valeri, a Recaro da Dal Lago; a Verona da Frizzi e Emanelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. — 38-489

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2, Firenze

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sul bulbo dei medesimi gli dà a grado tale forza che riconferendo in poco tempo il loro colore naturale, ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore delle gioventù. Serve inoltre per levare la soffrafa e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenze prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare pei loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avverterebbi in pari tempo che questo liquido dal il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia fr. 3.50.

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da Vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, da PIANERI E MAURO, CORNELIO e da GIOV. MAZZOCCHIO perrucchiere al Duomo; a Venezia Zampironi, Pivetta, Ongarato e Pencì; a Vicenza da Valeri; a Recaro da Dal Lago; a Verona da Frizzi e Emanelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. — 37-490

DE LEVA prof. G.

**Storia Documentata
di Carlo V**

IN CORRELAZIONE ALL'ITALIA

Lire 37 — Pubblicati i vol. I, II, III. Lire 22

P. MANFRIN
**L'ORDINAMENTO
delle Società in Italia**

R. Sacchetto editore

**Manuale Razionale
di Apicoltura con Incisioni**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

**Manuale Razionale
delle Società in Italia**

Lire 186. — Padova 1878.

Un volume in 12 — Padova 1878.

**CANTRETTI prof.
G. Sacchetto editore**

</div